



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 1

Il giorno di giovedì 20 febbraio 2020, alle ore 15.00, presso una sala delle adunanze dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato Etico di Ateneo, nominato ai sensi del Decreto rettorale n. 846/2017 dd. 24.11.2017.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Corrado CAVALLERO	Presidente	SI	-	-
Prof. Angelo VENCHIARUTTI	Segretario	SI	-	-
Prof.ssa Bruna SCAGGIANTE	Componente	SI	-	-
Prof. Paolo FATTORINI	Componente	SI	-	-
Prof.ssa Alessandra CISLAGHI	Componente	-	SI	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 102 del 16 gennaio 2020
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 102 del 16 gennaio 2020

Il verbale n. 102 del 16 gennaio 2020 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) **"Sport e immagine corporea"**

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (prof. associato di Psicologia sociale presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Piccoli.

Scopo della presente ricerca è di indagare le relazioni che intercorrono tra la frequenza dell'attività sportiva e la percezione corporea in un gruppo di partecipanti di sesso maschile. Inoltre, verificheremo se tali relazioni sono mediate dalla comparazione con altre persone relativa alla dimensione dell'apparenza fisica e dall'internalizzazione degli standard culturali dell'ideale sportivo. Il campione sarà costituito da partecipanti maggiorenni di sesso maschile. Il campione sarà almeno di $N = 200$. Attraverso G*Power, il N di partecipanti permette di raggiungere un MDE $f = .25$ piccolo-medio ($\alpha = .05$, $1-B = 80$).

Lo strumento di indagine che utilizzeremo nella presente ricerca è un questionario online tramite l'utilizzo dell'applicativo SurveyMonkey o questionari cartacei.

Nello specifico le dimensioni che andremo ad indagare sono:

- Tipologia e frequenza delle attività sportive
- Tipologia e frequenza di utilizzo di integratori alimentari
- Percezione della propria immagine corporea (i.e., Drive for thinness and Drive for muscularity)
- Comparazione con altre persone relativa alla dimensione dell'apparenza fisica
- Internalizzazione degli standard culturali dell'ideale sportivo

Ci aspettiamo che maggiore è la frequenza dell'attività sportiva maggiore è la preoccupazione relativa alla propria immagine corporea. Inoltre ci aspettiamo che tale effetto sia mediato sia dalla comparazione con altre persone relativa alla dimensione dell'apparenza fisica e dall'internalizzazione degli standard culturali dell'ideale sportivo, tenendo in considerazione la frequenza di utilizzo degli integratori alimentari.

Il questionario e la sua compilazione sono rivolti a persone di età pari o superiore a 18 anni. Attraverso il software SurveyMonkey, sarà inserito un filtro prima della visione dell'informativa dello studio e della compilazione del questionario. Tale filtro permetterà di selezionare solo i partecipanti che dichiareranno di avere un'età pari o superiore a 18 anni. Coloro i quali affermeranno di avere un'età inferiore a 18 anni saranno automaticamente

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 3

esclusi dal software, ringraziati per la loro partecipazione e non potranno più accedere al questionario. Ai partecipanti verrà comunicato che la compilazione del questionario dura 10 minuti (massimo).

I partecipanti verranno informati circa lo scopo della ricerca. Ai/alle partecipanti verrà fornito il modulo del consenso informato nel quale saranno specificati i loro diritti come da Codice Etico dell'AIP. Nello specifico, ai partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione. Sarà altresì specificato che possono non rispondere a tutti i quesiti e concludere comunque la compilazione. Inoltre, il rifiuto a partecipare o l'abbandono alla partecipazione alla ricerca non comporteranno alcuna conseguenza negativa per la partecipante.

Il responsabile della custodia dei dati, acquisiti in forma anonima e conservati in forma anonima, è il prof. Andrea Carnaghi (Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita) e non sarà consentito ad alcuna persona non autorizzata di accedervi. I risultati della ricerca potranno essere pubblicati su riviste o presentati, in maniera aggregata, a congressi nazionali e internazionali. I dati raccolti saranno trattati in accordo con le leggi sulla privacy e in conformità al regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e il titolare dei dati si impegna a tutelarli secondo tale normativa. Al termine della compilazione online o cartacea, i partecipanti saranno informati riguardo lo scopo, le ipotesi e il metodo della ricerca (debriefing). Inoltre, sarà fornita loro la mail dell'esecutrice della ricerca per qualsiasi delucidazione su qualunque aspetto della procedura sperimentale.

Non sono previsti rischi per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Previsione di durata: 24 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 4

b) "Cyberbullying and loneliness" (studio 1)

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (prof. associato di Psicologia sociale presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Piccoli.

Il termine "tecnologie online" è definito come un mezzo tecnico utilizzato per connettere le persone ad una piattaforma, non fisicamente presente, che include Internet, applicazioni mobili e realtà virtuale. L'utilizzo delle nuove "tecnologie online" non ha solo aumentato e migliorato le interazioni tra le persone ma ha anche offerto un'arena virtuale in cui mettere in atto comportamenti aggressivi e discriminatori come il cyberbullismo. Le cause e le conseguenze della messa in atto di comportamenti di cyberbullismo possono variare sia a seconda del contesto (es. relazione con i pari, contesto familiare) sia a seconda delle caratteristiche individuali (es. genere, età, caratteristiche personali). Per quanto concerne le variabili individuali, molte di queste coinvolgono fattori psicosociali come l'isolamento sociale, supporto sociale e la solitudine. Inoltre, la percezione di isolamento e di solitudine, ad esempio, è stata associata sia ad un maggior rischio di sviluppare dipendenza nei confronti dello Smartphone. Il presente lavoro di ricerca avrà l'obiettivo primario di verificare le relazioni che intercorrono tra fattori psicosociali (e.g., isolamento sociale, supporto sociale, solitudine) e comportamenti discriminatori nel web come il cyberbullismo. Inoltre, si intende verificare se tali relazioni variano a seconda dell'utilizzo percepito dello Smartphone. Infine, un ulteriore obiettivo è di fotografare la presenza e la tipologia di cyberbullismo nei ragazzi e nelle ragazze nella Regione FVG.

Il campione è costituito da studenti e studentesse di età compresa tra i 15 e i 18 anni delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio del FVG.

Lo strumento di indagine che utilizzeremo nella presente ricerca è un questionario online tramite l'utilizzo dell'applicativo SurveyMonkey o questionari cartacei.

Nello specifico le dimensioni che andremo ad indagare sono:

- Cyberbullismo declinato nelle 3 prospettive (attore, vittima e bystander);
- Isolamento sociale;
- Supporto sociale percepito;
- Solitudine;

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 5

- Quantità e qualità delle relazioni sociali online e offline;
- Utilizzo soggettivo delle app tramite i dispositivi elettronici

Il questionario è stato visionato e approvato dalla Regione FVG - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. Verrà formulata una nota congiunta (Regione e Ufficio Scolastico Regionale) e inviata a tutti gli Istituti Scolastici Superiori al fine di raccogliere le adesioni. Ai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti verranno forniti i dettagli progettuali da sottoporre all'attenzione del Consiglio d'Istituto. Dopo che il Consiglio d'Istituto approverà la ricerca, il questionario sarà somministrato nelle varie classi della scuola. Per ogni classe, sarà nominato/a un/a referente, il/la quale sarà formata/o su tutti gli aspetti relativi alla ricerca. Ai referenti e alle referenti delle varie classi sarà inviato il link per accedere al questionario. Il questionario sarà somministrato collettivamente nell'aula informatica della scuola.

I partecipanti e le loro famiglie verranno informati circa lo scopo della ricerca, ossia l'utilizzo della rete e i comportamenti sociali. Alle famiglie verrà fornito il modulo del consenso informato nel quale, saranno specificati i diritti dei/le loro figli/e come da Codice Etico dell'AIP. Le famiglie daranno il loro consenso alla partecipazione dei loro figli e/o delle loro figlie, se minorenni. I genitori dovranno poi consegnare il consenso informato, firmato, al/alla referente della scuola.

Qualora un genitore decidesse di non far partecipare il proprio/a figlio/a alla ricerca, lo studente o la studentessa sarà coinvolta/o in un'altra attività nell'ora dedicata alla compilazione del questionario. Ai partecipanti e alle partecipanti, i cui genitori hanno fornito parere favorevole alla partecipazione alla ricerca, verrà chiesto il loro consenso a partecipare alla ricerca. Ai/alle partecipanti verrà fornita l'informativa relativa allo svolgimento dello studio, nella quale saranno specificati i loro diritti come da Codice Etico dell'AIP. Nello specifico, ai partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione. Sarà altresì specificato che possono non rispondere a tutti i quesiti e concludere comunque la compilazione. Inoltre, il rifiuto a partecipare o l'abbandono alla partecipazione alla ricerca non comporteranno alcuna conseguenza negativa per la partecipante.

Il responsabile della custodia dei dati, acquisiti in forma anonima e conservati in forma anonima, è il prof. Andrea Carnaghi (Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita) e non sarà consentito ad alcuna persona non autorizzata di accedervi. I risultati della ricerca potranno essere pubblicati su riviste o presentati, in maniera aggregata, a congressi nazionali e internazionali. I dati raccolti saranno trattati in accordo con le leggi sulla privacy e in conformità al regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e il titolare dei dati si impegna a tutelarli secondo tale normativa. Al termine della compilazione online, i partecipanti saranno informati dal/la referente riguardo lo scopo, le ipotesi e il metodo della ricerca (debriefing). Una sintesi dei risultati sarà pubblicata sul sito giovanifvg.it e/o su altre pubblicazioni dell'amministrazione regionale. Infine, i risultati ottenuti saranno presentati a un convegno organizzato dalla Regione

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 6

FVG - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. Sarà inoltre fornita loro la mail dell'esecutrice della ricerca per qualsiasi delucidazione su qualunque aspetto della procedura sperimentale.

Non sono previsti rischi eventuali per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Previsione di durata: 24 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il Comitato Etico osserva altresì che sarebbe opportuno mettere in atto procedure per identificare le scuole che presentano in maniera rilevante il problema del cyberbullismo allo scopo di consentire interventi innovativi più efficaci e mirati da parte delle istituzioni scolastiche al fine di sviluppare nei giovani i valori del rispetto e dell'inclusione sociale.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 7

c) "Cyberbullying and loneliness" (studio 2)

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (prof. associato di Psicologia sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Valentina Piccoli** (assegnista di ricerca)

Illustra il progetto la dott.ssa Piccoli.

Il termine "tecnologie online" è definito come un mezzo tecnico utilizzato per connettere le persone ad una piattaforma, non fisicamente presente, che include Internet, applicazioni mobili e realtà virtuale. L'utilizzo delle nuove "tecnologie online" non ha solo aumentato e migliorato le interazioni tra le persone ma ha anche offerto un'arena virtuale in cui mettere in atto comportamenti aggressivi e discriminatori come il cyberbullismo. Le cause e le conseguenze della messa in atto di comportamenti di cyberbullismo possono variare sia a seconda del contesto (es. relazione con i pari, contesto familiare) sia a seconda delle caratteristiche individuali (es. genere, età, caratteristiche personali). Per quanto concerne le variabili individuali, molti di queste coinvolgono fattori psicosociali come l'isolamento sociale, supporto sociale e la solitudine (i.e., sociability). Inoltre, la percezione di isolamento e di solitudine, ad esempio, è stata associata sia ad un maggior rischio di sviluppare dipendenza nei confronti dello Smartphone.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, promuove e sostiene percorsi di orientamento educativo presso gli Istituti scolastici e gli Enti formativi del territorio regionale. Il Catalogo regionale dell'offerta orientativa intende raccogliere e sperimentare in modo diffuso modelli di intervento di tipo esperienziale/laboratoriale ed offrire a scuole ed enti di formazione la possibilità di realizzare percorsi orientativi di qualità, già sperimentati e standardizzati.

Il presente lavoro di ricerca avrà l'obiettivo di:

- rilevare l'efficacia dei percorsi di orientamento educativo relativi al cyberbullismo attraverso un pre test e post test;
- verificare le relazioni che intercorrono tra fattori psicosociali (e.g., isolamento sociale, supporto sociale, solitudine) e comportamenti discriminatori nel web come il cyberbullismo e di stabilire le relazioni casuali (di tipo probabilistico) tra le variabili sociali, psicologiche al fine di avere maggiori informazioni per elaborare degli interventi educativi di promozione del cyberbenessere.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 8

Il campione è costituito da studenti e studentesse di età compresa tra i 12 e i 18 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio del FVG.

Lo strumento di indagine che utilizzeremo nella presente ricerca è un questionario on-line tramite l'utilizzo dell'applicativo SurveyMonkey o questionari cartacei.

Il questionario sarà somministrato pre e post delle attività formative organizzate dalla regione FVG presenti nel catalogo regionale dell'offerta orientativa.

Nello specifico le dimensioni che andremo ad indagare sono:

- Cyberbullismo declinato nelle 3 prospettive (attore, vittima e bystander);
- Empatia
- Isolamento sociale;
- Supporto sociale percepito;
- Solitudine;
- Quantità e qualità delle relazioni sociali online e offline
- Utilizzo soggettivo delle app tramite i dispositivi elettronici

Il questionario è stato visionato e approvato dalla Regione FVG-Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Le misure verranno rilevate al tempo 1 (t1) di un disegno longitudinale. In una seconda campionatura, ossia al termine del loro coinvolgimento nelle attività formative, ai e alle partecipanti saranno somministrate nuovamente le medesime misure del t1. I dati rilevati in t1 permetteranno di analizzare le associazioni specifiche delle tre dimensioni relative al cyberbullismo e le misure psicosociali. La combinazione longitudinale dei dati rilevati in t1 e t2 permetterà di identificare le relazioni di causa-effetto (di tipo probabilistico) tra le varie misurazioni, ossia se una ridotta 'sociability' può contribuire alla messa in atto di comportamenti cyberbullismo o se la messa in atto di tali comportamenti può ridurre la sociability sia 'online' che 'offline'. Infine combinando i risultati ottenuti dall'analisi longitudinale sarà possibile identificare l'area/le aree di intervento più efficace/i per contrastare il fenomeno del cyberbullismo. Il questionario sarà somministrato al tempo 1 e al tempo 2, collettivamente, nell'aula informatica della scuola con la supervisione del referente della scuola. Per ogni classe, sarà nominato/a un/a referente, il/la quale sarà formata/o su tutti gli aspetti relativi alla ricerca. Ai referenti e alle referenti delle varie classi sarà inviato il link per accedere al questionario

I partecipanti e le loro famiglie verranno informati circa lo scopo della ricerca, ossia l'utilizzo della rete e i comportamenti sociali. Alle famiglie verrà fornito il modulo del consenso informato nel quale, saranno specificati i diritti dei/le loro figli/e come da Codice Etico dell'AIP. Le famiglie daranno il loro consenso alla partecipazione dei loro figli e/o delle loro figlie, se minorenni. I genitori dovranno poi consegnare il consenso informato, firmato, al/alla referente

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 9

della scuola. Qualora un genitore decidesse di non far partecipare il proprio/a figlio/a alla ricerca, lo studente o la studentessa sarà coinvolta/o in un'altra attività nell'ora dedicata alla compilazione del questionario. Ai partecipanti e alle partecipanti, i cui genitori hanno fornito parere favorevole alla partecipazione alla ricerca, verrà chiesto il loro consenso a partecipare alla ricerca. Ai/alle partecipanti verrà fornita l'informativa relativa allo svolgimento dello studio, nella quale saranno specificati i loro diritti come da Codice Etico dell'AIP. Nello specifico, ai partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione. Sarà altresì specificato che possono non rispondere a tutti quesiti e concludere comunque la compilazione. Inoltre, il rifiuto a partecipare o l'abbandono alla partecipazione alla ricerca non comporteranno alcuna conseguenza negativa per la partecipante.

Per mantenere la privacy dei e delle partecipanti, sarà richiesta, nell'ultima pagina del questionario online, la creazione di un codice identificativo per poter permettere poi di unire i dati raccolti al t1 e al t2. Senza il codice riportato in entrambi i tempi non sarà possibile avere la descrizione completa del campione preso in esame. Inoltre, senza tale codice, non sarà possibile identificare il questionario compilato dal partecipante al tempo 1 e al tempo 2. Si chiederà quindi ai/alle partecipanti la creazione di un codice composto da 4 lettere e 2 numeri.

Il responsabile della custodia dei dati, acquisiti in forma anonima e conservati in forma anonima, è il prof. Andrea Carnaghi (Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze della Vita) e non sarà consentito ad alcuna persona non autorizzata di accedervi. I risultati della ricerca potranno essere pubblicati su riviste o presentati, in maniera aggregata, a congressi nazionali e internazionali. I dati raccolti saranno trattati in accordo con le leggi sulla privacy e in conformità al regolamento dell'Unione Europea 679/2016 e il titolare dei dati si impegna a tutelarli secondo tale normativa. Al termine della compilazione online, i partecipanti saranno informati dal/la referente riguardo lo scopo, le ipotesi e il metodo della ricerca (debriefing). Una sintesi dei risultati sarà pubblicata sul sito giovanifvg.it e/o su altre pubblicazioni dell'amministrazione regionale. Infine, i risultati ottenuti saranno presentati a un convegno organizzato dalla Regione FVG - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

Sarà inoltre fornita loro la mail dell'esecutrice della ricerca per qualsiasi delucidazione su qualunque aspetto della procedura sperimentale

Non sono previsti rischi eventuali per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

Previsione di durata: 24 mesi.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 10

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il Comitato Etico osserva altresì che sarebbe opportuno mettere in atto procedure per identificare le scuole che presentano in maniera rilevante il problema del cyberbullismo allo scopo di consentire interventi innovativi più efficaci e mirati da parte delle istituzioni scolastiche al fine di sviluppare nei giovani i valori del rispetto e dell'inclusione sociale.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 11

d) "Intersezionalità categoriale"

Responsabile dell'attività: prof. **Andrea Carnaghi** (prof. associato di Psicologia sociale) presso il Dipartimento di Scienze della Vita);

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Rosandra Coladonato** (dottoranda in Neuroscienze e Scienze cognitive)

Illustra il progetto la dott.ssa Coladonato.

Le diverse categorie alle quali una persona appartiene (e.g., gruppo etnico, genere) forniscono informazioni che non sono mutualmente escludenti, bensì esse interagiscono e guidano la percezione attivando molteplici stereotipi in conflitto tra loro.

La presente ricerca è quindi composta da diversi studi correlati da stessi scopi: 1) comprendere come sono rappresentati cognitivamente gli individui definiti simultaneamente da più di una appartenenza categoriale (e.g., gruppo etnico, orientamento sessuale, età); 2) verificare il grado di prototipicità di tali individui rispetto alle categorie di appartenenza; 3) estendere i risultati ottenuti in ricerche precedenti sugli uomini Black e gli uomini Asian a target di genere femminile.

Il campione sarà costituito da studenti e studentesse maggiorenni dell'Università di Trieste. Il campione, per ogni studio, sarà almeno di $N = 100$, numerosità calcolata sulla base di un'analisi a priori attraverso il software G*Power 3.1.

Saranno condotti diversi studi sull'intersezionalità tra più categorie. In base ai processi indagati varierà la tipologia di stimoli; per questo motivo la presente ricerca verrà svolta con questionari cartacei o presentazioni al computer tramite il programma SuperLab.

I partecipanti saranno informati circa lo scopo della ricerca. Ai partecipanti verrà fornito il modulo del consenso informato nel quale saranno specificati i loro diritti come da Codice Etico dell'AIP. Nello specifico ai partecipanti sarà garantito l'anonimato delle risposte e che potranno ritirarsi dallo studio in qualsiasi momento e senza alcuna giustificazione.

Responsabile della custodia dei dati, acquisiti e conservati in forma anonima, è il prof. Andrea Carnaghi. I risultati della ricerca potranno essere pubblicati su riviste e presentati, in maniera aggregata, a congressi nazionali e internazionali. Al termine della compilazione online o cartacea, i partecipanti saranno informati riguardo lo scopo, le ipotesi e il metodo della ricerca (debriefing).

Non sono previsti rischi eventuali per gli operatori e per i soggetti sottoposti ad analisi né effetti collaterali in seguito alla partecipazione alla ricerca.

La raccolta dei dati sarà effettuata nel laboratorio di Social Cognition Intergroup Relation (via Weiss 21) nonché nelle aule studio/biblioteche dell'Università di Trieste.

Previsione di durata: 24 mesi.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 12

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 13

e) "Monitoraggio dello stress psicologico e ossidativo cellulare in atleti di judo di medio/alto livello agonistico del FVG" - Progetto pilota -

Responsabile dell'attività: prof. **Ranieri Urbani** (ricercatore presso il Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche);

Incaricati dell'esecuzione: prof. **Ranieri Urbani** e prof. **Tiziano Agostini** (Dipartimento Scienze della Vita).

Illustra il progetto il prof. Urbani.

Lo stress è la reazione tipica di adattamento dell'organismo a sollecitazioni fisiche, emozionali, sociali, economiche, occupazionali o da eventi che sono difficili da gestire e da sopportare. Si definisce quindi lo stress come reazione fisiologica o psicologica di un individuo ad un bisogno specifico.

Gli stimoli interni o ambientali in grado di provocare uno squilibrio psicologico ed ossidativo nell'essere umano possono essere fonti di stress acuto o cronico. Nell'attività sportiva la fatica nella preparazione alla competizione e la competizione stessa sono le componenti principali che generano stress psicologico ma anche stress ossidativo cellulare.

In questo progetto si vuole valutare il grado di danno ossidativo risultante da un'attività sportiva a medio-alto livello che includa sia l'esercizio aerobico che quello anaerobico, in modo alternato, così come viene espresso nella competizione e nella preparazione agonistica del judo. Il judo viene definito, dal punto di vista energetico, come uno sport aciclico aerobico-anaerobico con modesto carico e di tipo sia concentrico che eccentrico.

Lo studio prevede la raccolta di campioni di urine e di saliva.

I campionamenti verranno eseguiti su un massimo di 10 atleti di medio/alto livello delle categorie tra i 15-21 anni. I campioni verranno prelevati a casa o in palestra dal soggetto stesso in contenitori sterili per l'urina e per la saliva.

A tutti gli atleti verrà chiesto di compilare un foglio informativo e di firmare un consenso informato allo studio e alla donazione dei campioni di urina e saliva. Nel caso di atleti minorenni il consenso verrà firmato dai soggetti esercenti la potestà genitoriale.

I dati e i campioni biologici non potranno venir ricondotti al soggetto donatore; i questionari e i contenitori recheranno un codice identificativo che servirà al loro abbinamento; al momento della pubblicazione dei risultati o della loro divulgazione in sede congressuale non vi saranno informazioni che svelino l'identità dei soggetti.

Tutti i campioni saranno conservati presso il laboratorio del prof. Urbani (Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche).

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Urbani.

Previsione di durata: 12 mesi.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale n. 103 dell'adunanza del 20 febbraio 2020

pag. 14

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta inerente al progetto e ritenuto lo studio scientificamente utile e validamente motivato;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che lo studio è osservazionale e non sponsorizzato da enti di profitto,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Il presente parere viene redatto, letto e approvato seduta stante.

La seduta ha termine alle ore 16.30.

IL PRESIDENTE
(prof. Corrado Cavallero)

IL SEGRETARIO
(prof. Angelo Venchiarutti)

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO